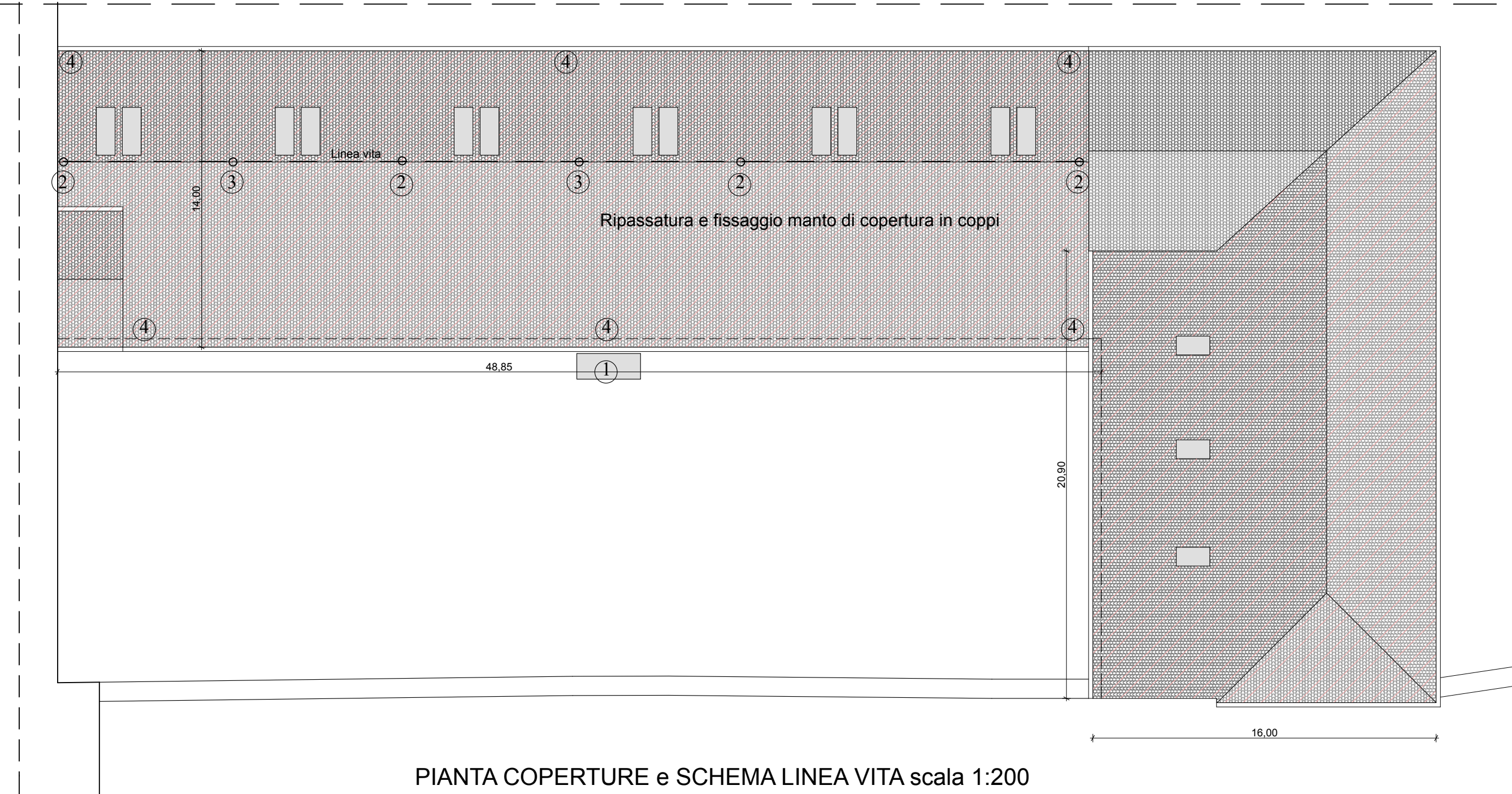


PIANTA PIANO PORTICATO scala 1:100



PIANTA COPERTURE e SCHEMA LINEA VITA scala 1:200

#### Leggenda di identificazione componenti sistema anti caduta:

- 1) **Accesso alla copertura:** il punto, raggiungibile mediante trabattello, in grado di garantire il trasferimento di un operatore ed eventuali materiali ed utensili da lavoro sulla copertura.
- 2) **Ancoraggio strutturale:** l'elemento o gli elementi fissati in modo permanente ad una struttura, a cui si può applicare un dispositivo di ancoraggio o un dispositivo di protezione individuale ai sensi della norma UNI EN 795
- 3) **Linea di ancoraggio:** la linea flessibile (detta linea vita) tra ancoraggi strutturali a cui si può applicare il dispositivo di protezione individuale ai sensi della norma UNI EN 795.
- 4) **Dispositivo di ancoraggio:** L'elemento o la serie di elementi o componenti contenente uno o più punti di ancoraggio secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 795.

#### Prescrizione e note tecniche

I lavori in quota possono esporre i lavoratori a rischi molto elevati per la loro sicurezza, in particolare ai rischi di caduta dall'alto e ad altri gravi infortuni sul lavoro, che rappresentano una percentuale elevata del numero di infortuni. Ogni responsabile di un immobile o il direttore lavoro, dirigente e preposti possono essere coinvolti in azioni penali e civili qualora emergano variazioni o deficienze nei riguardi delle norme vigenti.

La linea vita si applica agli interventi riguardanti le coperture sia di edifici di nuova costruzione che di edifici esistenti, di qualsiasi tipologia e destinazione d'uso. Si può proteggere a copertura con sistemi di ancoraggio anti caduta permanenti opportunamente progettati ed eseguiti secondo la norma UNI EN 795 classe A e (linea vita).

In particolare il sistema anti caduta deve:

- ottimizzare la sicurezza per i lavori sulla copertura;
- essere idoneo alla struttura del tetto;
- ridurre al minimo eventuali sollecitazioni sull'operatore in caso di caduta;
- essere certificato secondo la legge UNI EN 795;
- essere completo di manuale e istruzioni per il montaggio, compresi i dati tecnici per la verifica della struttura per una corretta progettazione;
- essere correttamente ispezionato (tipicamente ogni 12 mesi) e mantenuto (con cadenze definite dal produttore nel manuale di uso e manutenzione).

La legge prevede per i lavori eseguiti ad un'altezza superiore a 2 m la predisposizione di idonee opere provvisorie quali ponteggi e parapetti. Deroghe a tali disposizioni possono essere concesse nei casi in cui i soli lavori di breve durata (ispezioni, semplici manutenzioni, rilievi ecc.) sono effettuati da personale addestrato e dotato di idonei sistemi anti caduta. E' proprio nel caso di brevi interventi di manutenzione possono essere utilizzati dispositivi come le linee vita, predisposti all'atto della costruzione dell'immobile o nel caso di manutenzione dello stesso.

Diventa quindi indispensabile installare in modo corretto idonei dispositivi di ancoraggio sulle coperture delle costruzioni e predisporre quanto necessario ad un accesso sicuro ai tetti per il raggiungimento del primo ancoraggio utile.

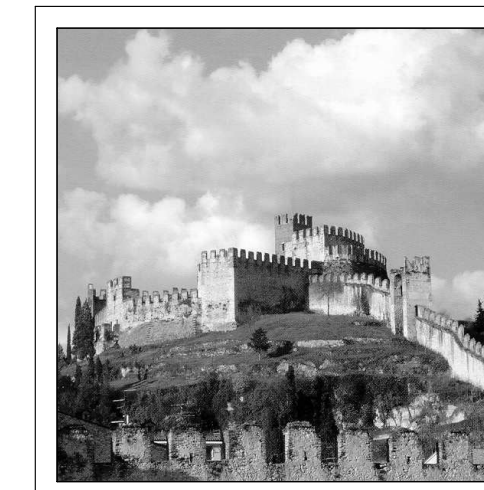
Dall'art. 115 del D.L. n. 81/2008 tratta "I SISTEMI DI PROTEZIONI CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO" è così citato:

"nei lavori in quota, qualora non siano state attuate misure di protezione collettiva come previsto dall'articolo 111, comma 1, lettera a, è necessario che i lavoratori utilizzino idonei sistemi di protezione composti da diversi elementi, non necessariamente presenti contemporaneamente, quali i seguenti:

- a) assorbitori di energia;
- b) connettori;
- c) dispositivo di ancoraggi (es: ancoraggio in classe A1 e A2);
- d) cordini;
- e) dispositivi retrattili;
- f) guida o linee vita flessibili (es: linea in classe C);
- g) guida o linee vita rigide (es: il sistema di protezione, certificato per l'uso specifico, deve permettere una caduta libera non superiore a 1,5 m o, in presenza di dissipatore di energia a 4 metri).

Comune di Soave  
Provincia di Verona

LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO  
DI PALAZZO DEL CAPITANO  
SEDE MUNICIPALE



PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTISTA  
Arch. Michele Chiappini

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PIANTA PIANO TERRA  
PIANTA COPERTURE  
SCHEMA LINEA VITA

TAV. 1

Ottobre  
2019